



# COMUNE DI ANDRANO

PROVINCIA DI LECCE

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 126 del 06-11-2019

**Oggetto: PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER IL BIENNIO 2020/2021 E 2021/2022 – PROPOSTA DI RIEQUILIBRIO DEL COMUNE DI ANDRANO.-**

L'anno Duemiladiciannove il giorno Sei del mese Novembre alle 17:45 e prosiegua, nella sede Municipale, nella sala delle adunanze del comune, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei sigg.

MUSARO' SALVATORE (SINDACO)  
SURANO ROCCO (VICE SINDACO)  
ACCOGLI LARA (ASSESSORE)  
BALESTRA DOMENICO (ASSESSORE)  
NUZZO MARIA GRAZIA (ASSESSORE)

Assenti:

Partecipa il Segretario Dr Nunzio F. FORNARO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA Parere FAVOREVOLE  Addì, 31-10-2019  Il Responsabile del Servizio F.to Dr. Riccardo PALMA	REGOLARITA' CONTABILE Parere  Addì,  Il Responsabile di Ragioneria F.to Dr Giovanni RIZZO	ATTESTAZIONE Si attesta la copertura finanziaria.  Il Responsabile di Ragioneria F.to Giovanni RIZZO
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21 della Legge n. 59 del 15/03/1997 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica ed organizzativa delle Istituzioni Scolastiche;
- l'art. 138 del D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 ha delegato alle Regioni:
  - a) la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale;
  - b) la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione ministeriale;
- l'art. 139 del citato decreto ha attribuito alle Province, in relazione all'Istruzione Secondaria Superiore, e ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, tra l'altro, i compiti e le funzioni concernenti:
  - a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;
  - b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- la Legge Costituzionale n. 3/2001 e ss.mm.ii "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*" ha riconosciuto alle Regioni una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e potestà legislativa concorrente in materia di istruzione, tracciando un sistema educativo unitario in cui sono attribuite competenze legislative alle Regioni e funzioni amministrative agli Enti locali, nel quadro di una legislazione statale di principio;
- l'art. 19 della Legge n. 111 del 15/07/2011 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*", come modificato da ultimo dal decreto-legge n. 104/2013 (L. 128/2013), ha disposto al comma 4 un numero minimo di alunni per autonomia scolastica (pari a 600 o 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche), al fine di veder riconosciuto il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi del successivo comma 5;
- con Sentenza n. 147 del 07/06/2012 la Corte Costituzionale, nel dichiarare incostituzionale il comma 4 del suddetto art. 19 della legge n. 111/2011, per violazione dell'art. 117, comma 3, della Costituzione, precisa che "*il dimensionamento e la rete scolastica sono riservati alle Regioni nell'ambito della competenza concorrente*";
- nelle more della rielaborazione dei parametri per la determinazione del contingente di dirigenti scolastici da assegnare a ciascuna Regione, in attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012, la disposizione che regola il dimensionamento della rete scolastica è quella prevista dall'art. 19, commi 5 e 5-bis della Legge 111/2011, come modificati dalla Legge 183/2011, art. 4 commi 69 e 70, ovvero un numero minimo di alunni di 600 e 400 (per particolari situazioni) al fine di assegnare il DS e il DSGA ad un'Istituzione Scolastica;

Considerato che la Regione Puglia ha inteso definire un Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa con un orizzonte temporale di programmazione biennale, al fine di garantire continuità e stabilità nel tempo all'organizzazione della rete scolastica e alla programmazione dell'offerta formativa (biennio 2020/2021 e 2021/2022, tanto per l'assetto della rete scolastica quanto per la programmazione dell'offerta formativa);

Vista in tal senso la deliberazione della Giunta Regionale n. 1789 del 07 ottobre 2019 "*Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa. Linee di indirizzo per il biennio 2020/21 e 2021/22*";

Dato atto che nelle summenzionate Linee di indirizzo si specifica che *“I Comuni, previa acquisizione del parere obbligatorio, non vincolante, espresso dagli Organi collegiali delle istituzioni scolastiche interessate, e previo confronto con le organizzazioni sindacali, possono avanzare proposte di riequilibrio dell’attuale assetto trasmettendo alle Province / Città metropolitane di appartenenza (e.p.c. alla Sezione regionale Istruzione e Università oltre alle proposte, le relative Delibere del Consiglio Comunale (ovvero dell’organo deputato dallo Statuto dell’Ente), unitamente al parere espresso dalle istituzioni scolastiche interessate e ed eventuale ulteriore documentazione a supporto di ogni proposta”*;

Considerato:

- che l’attuale assetto è stato definito nell’anno scolastico 2012/2013 e comprende, unificati nell’Istituto comprensivo di Diso, i preesistenti Istituti Comprensivi di Andrano (Comune di Andrano e frazione di Castiglione) e di Diso (Comune di Castro e Comune di Diso con la frazione di Marittima);
- che tra gli scenari prefigurati dagli uffici regionali si prevede, ad eccezione di una sola ipotesi, la perdita della dirigenza dell’I.C. di Diso a favore degli istituti comprensivi di Minervino e di Miggiano, ossia istituti con numero di alunni inferiore;

Visto il verbale n. 2 del 24 ottobre 2019 del Consiglio dell’Istituto Comprensivo Statale di Diso (delibera n 9) dal quale risultano deliberate le due proposte di dimensionamento dell’attuale rete scolastica che di seguito si riportano:

**1. di accorpate tutte le sedi scolastiche (Infanzia, Primaria e I Grado) site nel Comune di Spongano all’Istituto Comprensivo Diso;**

*in alternativa*

**2. di accorpate tutte le sedi scolastiche (Infanzia, Primaria e I Grado) site nel Comune di Ortelle all’Istituto Comprensivo Diso;**

Dato atto, infine, degli avvenuti incontri per la ricognizione e la definizione dell’assetto della rete scolastica locale, avuti sia con i funzionari regionali e provinciali (incontro del 01/08/2019 presso la Sala Conferenze Stampa del Palazzo Adorno di Lecce), sia con i referenti scolastici locali (incontro del 22/10/2019 presso la Sede dell’I.C. di Diso);

Ravvisata la necessità di garantire una certa stabilità nel tempo e una dimensione ottimale dell’Istituzione Scolastica, per un efficace esercizio della propria autonomia, tenuto conto del fenomeno del calo della natalità e della conseguente contrazione della popolazione scolastica;

Considerato:

- che la stessa normativa regionale, con particolare riferimento alle funzioni fondamentali di cui al decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, va nella direzione del massimo grado di integrazione tra i Comuni di piccole dimensioni demografiche, incentivandone l’esercizio associato delle funzioni amministrative e dei servizi pubblici;
- che alcuni importanti servizi della Pubblica Istruzione, quali i servizi scolastici di trasporto e refezione, rientrano tra quelli che i comuni di Andrano, Spongano e Diso hanno demandato all’Unione;

Dato atto che la prima proposta deliberata dal Consiglio di Istituto – accorpamento delle sedi scolastiche di Spongano all’I.C. di Diso – permetterebbe, in relazione al ruolo svolto dall’Unione dei Comuni Andrano – Diso - Spongano nell’ambito dei servizi scolastici, una nuova possibilità di aggregazione nel pieno rispetto degli standards regionali previsti, con particolare attenzione alla legislazione nazionale in materia di esercizio associato delle funzioni comunali in termini di economicità, di efficacia, di efficienza e di riduzione delle spese;

Tenuto conto, inoltre, della volontà espressa dal Comune di Spongano di aderire, in subordine al mantenimento dell'attuale assetto organizzativo, all'ipotesi di accorpamento con l'istituto Comprensivo di Diso, nell'ottica di mantenere una coordinata e funzionale gestione della rete scolastica locale e delle strutture scolastiche, così come si evince dalla deliberazione di G.C. del Comune di Spongano n. 131/2019, acquisita al prot. comunale n. 8180 del 06/11/2019;

Considerato inoltre che:

- Il Comune di Andrano ha una popolazione di poco inferiore ai cinquemila abitanti, compresa la frazione di Castiglione, comunque il più popoloso del territorio di riferimento e con il maggior numero di alunni. La consistenza della popolazione scolastica, infatti, dell'attuale Istituto Comprensivo è così composta :
  - Andrano ..... n. 321
  - Diso ..... n. 133
  - Castro ..... n. 110
- in Andrano è attiva una Scuola dell'Infanzia paritaria, coordinata da questo Istituto Comprensivo; considerata l'utenza di detta Scuola, la consistenza complessiva degli alunni in questo Comune si aggira intorno alle 360 unità;
- lavori di ristrutturazione edilizia, adeguamento impianto elettrico, efficientamento energetico, sicurezza antisismica, abbattimento delle barriere architettoniche hanno recentemente interessato alcuni edifici scolastici del territorio, mentre per altri lavori ne è prevista la cantierizzazione nel corso del 2020;
- in particolare, l'edificio scolastico di via Del Mare, adibito a scuola elementare e media, sia sotto l'aspetto strutturale che funzionale, garantisce servizi scolastici di qualità: oltre ad ospitare 8 classi di scuola primaria e 6 classi di scuola secondaria di 1° grado è dotato di locali per ufficio, palestra, archivio, aula magna, spazi comuni e laboratori (n. 2 laboratori di informatica, n. 1 laboratorio di scienze, n. 1 laboratorio di arte, n. 1 laboratorio di musica, n. 2 sale lettura con LIM, n. 1 sala attrezzata per alunni diversamente abili );

Ritenuto di dovere, in questa fase, considerare valida la proposta n. 1 emersa all'esito della seduta del Consiglio dell'istituto Comprensivo di Diso, tenutasi il giorno 24 ottobre u.s., ovvero di **accorpare tutte le sedi scolastiche (Infanzia, Primaria e I Grado) site nel Comune di Spongano all'Istituto Comprensivo di Diso** al fine di vedere garantita l'autonomia del predetto I.C. con un numero complessivo di 880 alunni;

Rilevata tuttavia la volontà, per gli anni a venire, di chiedere il trasferimento dell'Ufficio Dirigenza e Segreteria del suddetto Istituto Comprensivo presso il plesso scolastico di Via del Mare di Andrano, dotato di maggiori standards strutturali e qualitativi nell'erogazione dei servizi scolastici;

- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL*";
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area I Amministrativa sociale;
- Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi,

## D E L I B E R A

- 1) di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;

- 2) proporre il mantenimento dell'attuale Istituto Comprensivo costituito dai Comuni di Andrano, Diso e Castro, con l'accorpamento di tutte le sedi scolastiche (Infanzia, Primaria e I Grado) site nel Comune di Spongano, al fine di vedere garantita l'autonomia del predetto I.C. con un numero complessivo di 880 alunni;
- 3) proporre che l'ufficio di Dirigenza e Segreteria dell'Istituto Comprensivo di Diso vengano trasferiti presso la sede scolastica di questo Comune sita in via Del Mare;
- 4) dare atto che quanto innanzi riportato costituisce la proposta di questa Amministrazione di dimensionamento dell'assetto scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/2021 e 2021/2022;
- 5) disporre che copia della presente deliberazione venga trasmessa alla Provincia di Lecce per gli adempimenti di propria competenza, alla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, al Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Diso e ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni di Diso, Castro e Spongano per opportuna conoscenza;
- 6) dichiarare la presente deliberazione, previa apposita votazione unanime e palese, immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 del T.U.E.L. n° 267/2000.

Deliberazione N. 126 del 06-11-2019 PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER IL BIENNIO 2020/2021 E 2021/2022 – PROPOSTA DI RIEQUILIBRIO DEL COMUNE DI ANDRANO.-

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Salvatore MUSARO'

Il Segretario Comunale  
F.to Dr Nunzio F. FORNARO

---

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 07-11-2019 per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N. 267.

Andrano, 07-11-2019

Il Messo Comunale  
\_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dr Nunzio F. FORNARO

---

### INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art.125 - D.Lgs.18/8/2000, N. 267), con nota n. 8190 del 07-11-2019

[ ] trasmessa alla Prefettura (Art.135 del - D.Lgs. 18/8/2000, N. 267)

---

### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

***La presente deliberazione diviene esecutiva per:***

Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 -lgs. 18/08/2000, N°267)

Andrano, 06-11-2019

Il Segretario Comunale  
F.to Dr Nunzio F. FORNARO

---

### COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Andrano, li 07-11-2019

Il Segretario Comunale  
Dr Nunzio F. FORNARO

---